

COMUNE DI BOTRUGNO

Provincia di LECCE

Relazione del Revisore

e Parere

sulla proposta di rendiconto della gestione 2019



La sottoscritta Rag. Roberta Trenta, revisore contabile del Comune di Botrugno, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 27/11/2017:

- ricevuto in data 30/07/2020 lo schema di rendiconto e la proposta di delibera consiliare sul conto del bilancio 2019, approvati con delibera di Giunta comunale n. 63 del 30/07/2020, per la quale si chiede il parere da fornire ai sensi dell' art.239 del D.Lgs 267/00;
- tenuto conto della precedente proposta di delibera G.C. n. 62 del 30/07/2020 di riaccertamento ordinario dei residui esercizio 2019 ed i relativi allegati;
- richiamato il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in forza del quale è richiesto il parere del revisore sulla delibera di Giunta in esame;
- visto elenco dei residui attivi e passivi;
- la relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione allegata alla medesima delibera G.C. 63;
- il conto del tesoriere e degli agenti contabili per l'esercizio 2019;
- l' attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative deliberazioni di variazione ed il precedente rendiconto dell'esercizio 2018;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- visto l'articolo 239, comma 1 del T.U.E.L ;
- visti i Principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visto il D.lgs 267/2000 ed il D.lgs 118/2011;

Premesso che

1* l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2016 ha adottato il seguente sistema di contabilità:

1* *sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria;*

2* il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali, tenendo presente il Dlgs 267/2000 e il Dlgs 118/2011;

- 3* durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- 4* il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- 5* non sono emerse irregolarità nelle varie fasi della gestione del bilancio;
- 6* Che in attuazione degli artt. 266 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno regolarmente reso il conto della loro gestione i documenti per legge dovuti.

Con la presente relazione analizzo nella presente relazione le risultanze e le attestazioni relative al rendiconto dell'esercizio 2019 del Comune di Botrugno

CONTO DEL BILANCIO

Preliminarmente ho verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria, anche confrontati con i dati SIOPE;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto in corso di esercizio alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L;
- l'insussistenza di debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., e quale sostituto d'imposta;
- che il responsabile dei servizi finanziari, in collaborazione con responsabili dei servizi dell'ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, come approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 30/07/2020 ;
- che l'ente ha solo una compartecipazione pro-quota alle spese di funzionamento della struttura del GAL Terra d'Otranto, società di scopo per l'attrazione di finanziamenti pubblici nel campo dello sviluppo territoriale.

In riferimento alla gestione finanziaria, si rileva e attesta che:

- risultano emessi nel corso dell'esercizio 2019 n. 2840 reversali di incasso e n. 1754 mandati di pagamento;

1* si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria per n. di giorni 220 dal 01/01/2019 al 31/12/2019 , con contratto in linea di credito n. 9708/9196728 presso il tesoriere MPS filiale di Botrugno, movimentando complessivamente, sia in entrata che sulla spesa, euro 645.800,06. L'anticipazione massima giornaliera utilizzata è stata di euro 59.741,64. Ha restituito completamente l'anticipazione il 31/12/2019. Sotto l'andamento nel dettaglio e i dati della parte vincolata di cassa

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	1.598.370,79	1.499.930,23	645.800,06
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	64.773,35	140.504,95	44.984,72
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	225	336	220
Utilizzo massimo dell'anticipazione	239.401,37	101.010,86	59.741,64
Entità anticipazione non restituita al 31/12	185.740,71	207.379,96	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	14.350,29	5.499,19	3.925,96

2* non si è fatto ricorso all'indebitamento per finanziare investimenti nel corso del 2019 ed il livello di indebitamento dell'ente risulta in decremento;

3* non si è fatto ricorso ad applicazione di avanzo nel 2019;

4* sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;

5* I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, si compendiano nel seguente riepilogo:

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva la rispondenza tra previsioni e risultanze di seguito indicate

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2019			
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2019			2.000,00
	competenza	residui	
RISCOSS COMP E RES NELL'ESERCIZIO	2.137.844,14	1.125.690,83	3.263.534,97
PAGAM COMP E RES NELL'ESERCIZIO	2.314.666,88	926.176,06	3.240.842,94
FONDO DI CASSA AL 31/12/ 2019			24.692,03

L'importo del fondo di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 è di euro 24.692,03 ed è diverso da quello risultante al Tesoriere. Questi, infatti, riporta al 31/12/2019 un saldo di 24.917,03, maggiore di 225,00 euro. Il tutto è stato segnalato al Tesoriere, il quale alla data odierna non ha ancora comunicato le ragioni dello scostamento.

b) Risultato di gestione

La gestione a valere sulla competenza del 2019 riporta un avanzo di euro 0,00, al lordo delle re imputazioni e tenendo conto degli accantonamenti in sede di rendicontazione

fpv corrente entrata corrente da 2018	9.755,40
fpv corrente entrata c capitale da 2018	344.583,94
RISCOSS COMP NELL'ESERCIZIO	2.137.844,14
PAGAM COMP NELL'ESERCIZIO	2.314.666,88
RESIDUI ATTIVI COMP	1.000.725,57
RESIDUI PASSIVI COMP	1.084.438,51
meno fpv spesa corrente	20.040,85
meno fpv spesa c capitale	44.583,94
risultanze	29.178,87

Gli equilibri della gestione di competenza sono così rappresentati

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
----------------------------------	---

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	9.755,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.708.781,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	1.549.632,32
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	20.040,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	119.685,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		29.178,87
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		29.178,87
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	29.419,05
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	240,18
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	240,18
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	344.583,94
R) Entrate Titoli 4-5-6	(+)	508.162,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2 - Spese in conto capitale	(-)	808.162,95
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	44.583,94

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		29.178,87
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	29.419,05
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		- 240,18
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		- 240,18
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		- 0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		29.178,87
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	29.419,05
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	- 240,18
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 0,00

Il saldo tra le riscossioni a competenza e residui del periodo risulta pari a + 24.692,03 e tiene conto di + 2.000,00 euro di cassa iniziale, mentre il saldo attivo tra le movimentazioni dei residui attivi e passivi, compreso FVP entrate e spesa, porta ad un risultato di + 108.633,14 euro.

Dei 108.633,14 euro finali, euro 59.777,14 sono accantonati a FCDE, mentre euro 173,25 restano per vincoli di legge, euro 0,00 per trasferimenti da effettuare, 4.770,19 da contrazione mutui. La parte disponibile è di euro 26.765,66 e la disponibilità per investimenti è di euro 17.146,90.

Nel corso dell'esercizio 2019 non è stato applicato al bilancio avanzo riveniente dalle gestioni precedenti.

d) Congruità dei Fondi

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Dai dati contabili 2019 risulta un fondo pluriennale vincolato per spese correnti di euro 20.040,85 e per spese conto capitale di euro 44.583,94. Il tutto risulta congruo e regolare rispetto alla programmazione delle entrate e della spesa.

A tal proposito, la sottoscritta ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2021.

e) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Riguardo al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, la parte accantonata complessiva è di euro 59.777,14 in conto FCDE 2019.

Considerato l'andamento degli incassi Tari, registrati dall'ente con circa due anni di ritardo rispetto al corrente esercizio, l'andamento della riscossione dei residui ha dimostrato congruo l'accantonamento finale a FCDE 2019 inserito nel bilancio di previsione.

In sede di rendiconto, la parte accantonata Fondo Crediti tiene conto dello stralcio di crediti 2019 per un importo di euro 240,18.

Il Fondo crediti 2017 di euro 25.283,56 , precedentemente conservati nell' avanzo vincolato del 2018, è confluito nell'accantonamento FCDE 2019 insieme ai 5.314,71 del 2018.

f) Vincoli di finanza pubblica

Dal 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio e rispettano i vincoli di finanza pubblica in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

In proposito, il decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

W1 Risultato di competenza;

W2 Equilibrio di bilancio;

W3 Equilibrio complessivo.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il comune di Botrugno rispetta nel 2019 le condizioni sopra elencate.

g) Andamento dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Con deliberazione di G.C. n. 62 del 30/07/2020 si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nelle gestioni precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi eliminati gestioni precedenti euro 2.217,73;
- residui passivi eliminati gestioni precedenti euro 31.423,02 , di cui 2.282,51 in quanto prescritti;

Si è proceduto a conservare residui attivi complessivamente per euro 3.609.930,70 e residui passivi per euro 3.461.364,80.

I crediti di anni precedenti stralciati definitivamente ammontano ad euro 240,18 e abbassano di pari somma l'accantonamento a FCDE 2019 .

I crediti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento e i debiti per impegni non dovuti sono stati verificati dal resp. dei servizi finanziari in collaborazione con i resp. degli uffici e definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Si registrano, inoltre, reimputazioni agli esercizi successivi di accertamenti in entrata del 2019 per euro 0,00 e reimputazioni di impegni di spesa per euro 20.040,85.

Il tutto risulta regolarmente ribaltato nel bilancio 2020.

h) Deficitarietà strutturale

Per ciò che concerne i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, l'ente nel 2019 rispetta tutti gli indicatori come verificati dal prospetto allegato al rendiconto.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO*			
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No
*Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			

ENTRATE E SPESE

Dall' esame degli atti in possesso si evince che risultano regolarmente approvati:

- il Regolamento per l'IMU e per la TASI;
- I Regolamenti relativi alle Tasse per l'Occupazione di Aree Pubbliche, alla TARI e all'Imposta sulle Pubbliche Affissioni.

Le entrate imu e tasi sono in linea con quanto previsto e con i flussi degli anni precedenti.

descrizione_artic	stanziam_assest_2019	accertamenti	reversali	%_riscosso su accert
IMU	203.597,38	203.597,38	193.893,57	95,23
TASI	98.405,52	98.405,52	89.094,36	90,53
	stanziam_assest_residui	accertam_residui	reversali_residui	%_riscosso su accert
IMU	9.462,32	9.297,65	8.891,43	95,63
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00

Le entrate tari sono rilevabili a residui, in quanto l'ente incasserà il ruolo 2019 a luglio 2020

descrizione_articolo	stanziamento_assestato_2019	accertamenti_compet	reversali	%_riscosso su accert
TARI - 2019	598.046,76	568.631,71	1.156,35	0,20
TARI/TARSU ANNI PRECED	stanziam_assestato_residui	accertamenti_residui	reversali_residuo	%_riscosso su accert
	1.340.809,70	1.340.809,70	791.315,63	59,02

Le entrate da verbali per violazione del Codice della strada riportano il seguente andamento

descrizione_articolo	stanziamento_assestato_2019	accertamenti_compet	reversali	%_riscosso su accert
Proventi sanzioni CdS	500,00	147,00	147,00	100,00
	stanziam_assestato_residui	accertamenti_residui	reversali_residuo	%_riscosso su accert
Proventi sanzioni CdS	291,15	285,87	276,67	96,78

Riguardo alle entrate per recupero dell'evasione tributaria, si registra un'elevata percentuale di riscossione a residui. Le entrate a competenza risentono dei tempi di consegna degli accertamenti, inviati al termine dell'esercizio.

		ENTRATA	DA COMPETENZA 2019		
	PREVIS DEFINITIVA	TOTALE ACCERTAM	RISCOSSIONI	% RISCOSSO SU ACCERTATO	REIMPUTAZIONI
recupero evasione imu	25.000,00	24.412,40	395,62	1,62	
recupero evasione tosap	500,00	490,00	211,64	43,19	
recupero evasione tarsu/tari	2.300,00	2.034,50	319,00	15,68	
		ENTRATA	DA RESIDUI		
	IMPORTO CONSERV	TOT ACCERT	RISCOSSIONI	% RISCOSSO SU ACCERTATO	
recupero evasione imu	28.279,66	28.279,66	28.279,66	100,00	
recupero evasione tosap	687,26	687,26	687,26	100,00	
recupero evasione tarsu/tari	2.667,74	2.667,74	2.667,74	100,00	

Riguardo ai proventi dei beni dell'ente, il gettito previsto ed accertato appare congruo e stabile rispetto all'entità del patrimonio. In più, si registra un incremento annuale di euro 722,81 per rideterminazione di concessione di area

Le entrate da oneri di costruzione riportano il seguente andamento

capitolo	descrizione	accertam 2019	incass a comp	incass a res
1051	ONERI DI URB. P.E. 16/2019 SEC.	416,31	416,31	
1051	ONERI DI URBAN. PRAT. EDIL.N.43/2016 SEC. 4° RATA	745,06		745,06
1050	ONERI CONCES. P.E. N. 48/2015 SEC.	879,02		879,02
1051	ONERI DI COSTR. P.E. 17/18 SEC.	401,50	401,50	
1051	ONERI DI COSTRUZ. P.E. 16/2019 SEC.	185,37	185,37	
1051	ONERI DI COSTRUZ. P.E. N. 40/2019 SECONDARIA	433,62		433,62
1050	ONERI DI URANIZZ. P.E. 1/2020 SECOND.	1.539,71		1.539,71
1050	ONERI DI URBANIZ. P.E. 15/2019 SEC.	350,86	350,86	
1050	ONERI DI URBANIZ. P.E. 35/19 SECONDARIA	312,11		312,11
1050	ONERI DI URBANIZ. P.E. 6/2019 SEC.	111,07	111,07	
1051	ONERI DI URBANIZ. P.E. N. 1/19 SEC.	240,78	240,78	
1050	ONERI DI URBANIZ. P.E. N. 2/19 SECOND.	346,94	346,94	
1050	ONERI DI URBANIZ. P.E. N. 31/19 SECONDARIA	1.787,41	1.787,41	
1050	ONERI DI URBANIZ. PR. 13/2019 SEC.	227,42	227,42	
1051	ONERI DI URBANIZZ. P.E. 1/2020 SECOND.	230,05		230,05
1050	ONERI DI URBANIZZ. P.E. 11/19 SEC.	439,96	439,96	
1050	ONERI DI URBANIZZ. P.E. 39/19 SECONDARIA	400,43		400,43
1050	ONERI DI URBANIZZ. P.E.18/2018 SECONDARIA	361,50		361,50
1051	ONERI URBANIZ. P.E. 45/16 SEC.	337,39	337,39	
1050	ONERI URBANIZ. SEC.P.E. 26/19	234,26	234,26	
1051	ONERI DI URB. PR. EDIL. 8/17 3° R.TA SECONDARIA	364,99		364,99
	SECONDARIA TOTALI	10.345,76	5.079,27	5.266,49
1051	ONERI DI COSTRUZ. P.E. 38/18	539,75	539,75	
1050	ONERI DI COSTRUZ. P. E. 15/2019	1.881,57	1.881,57	
1051	ONERI DI COSTRUZ. P.E. 17/18	553,05	553,05	
1051	ONERI DI COSTRUZ. P.E. 40/2019	584,29		584,29
1051	ONERI DI COSTRUZ. PR.ED. 16/2019	471,57	471,57	
1051	ONERI DI URBAN. PR. ED. N. 8/2017 3° RATA	446,96		446,96

1050	ONERI DI URBANIZ. P. E. 2/2019	477,85	477,85	
1050	ONERI DI URBANIZ. P.E. 287/19	750,38	750,38	
1051	ONERI DI URBANIZ. P.E. 45/16	843,84	843,84	
1050	ONERI DI URBANIZ. P.E. N. 26/19	168,96	168,96	
1050	ONERI DI URBANIZ. P.E. N. 37/2016 2° RATA	1.223,60	1.223,60	
1050	ONERI DI URBANIZ. PR. N. 48/2015	2.803,08		2.803,08
1051	ONERI DI URBANIZ. PR.ED. 16/2019	1.059,09	1.059,09	
1051	ONERI DI URBANIZ. PR.ED.43/2016 4° RATA	1.068,80		1.068,80
1050	ONERI DI URBANIZZ. P.E. 18/2018	650,78		650,78
1050	ONERI DI URBANIZZ. P.E. 6/2019	404,27	404,27	
1051	ONERI DI URBANIZZ. P.E. N. 1/19	290,88	290,88	
1051	ONERI DI URBANIZZ. P.E. N. 1/2020	1.547,30		1.547,30
1050	ONERI DI URBANIZZ. P.E. N. 13/19	361,03	361,03	
1050	ONERI DI URBANIZZ. PR. EDIL. 31/19	4.458,42	4.458,42	
1050	ONERI DI URBANIZZAZ. P.E. N. 35/2019	723,05		723,05
1050	ONERI DI URBANIZZAZ P.E. 39/19	1.141,56		1.141,56
	PRIMARIA TOTALI	22.450,08	13.484,26	8.965,82
1051	SANZ. ART. 36 DPR 380/01 P.E. 45/16	1.181,23	1.181,23	
1050	SANZIONE ART. 36 DPR 380/01 P. E. 6/19	515,34	515,34	
1051	SANZIONE ART.36 DPR 380/01 3° RATA	569,39		569,39
1051	SANZIONE MINIMA ART, 36 DPR 380/01 P.E. N. 1/19	516,00	516,00	
1051	MONETIZ.AREE STAND. D.G.C. 57/19	68,70	68,70	
1050	MONETIZZAZIONE AREE A PARCHEGGIO PR. 39/2019	1.284,75		1.284,75
1051	MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD	2.887,19		2.887,19
1051	MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD	202,61		202,61
1050	MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD P.E. N. 31/2019	134,28	134,28	
1051	MONETIZZAZIONE PARCHEG. DEL. G.C. 11/19 P.E. 1/19	936,00	936,00	
1051	OBLAZIONE MINIMA ART. 36 E 37 D.P.R. 380/01	516,00		516,00
1050	ONERI PER COSTO DI COSTRUZ. PISCINA	650,00	650,00	
1051	OBLAZIONE MINIMA SCIA N. 1/19	516,00	516,00	
1050	OBLAZIONE P.E. 19/2019	516,00	516,00	
	SANZ. E ALTRO TOTALI	10.493,49	5.033,55	5.459,94
	TOTALE COMPLESSIVO	43.289,33	23.597,08	19.692,25

Gli accertamenti complessivi ammontano ad euro 43.289,33 tutti incassati tra il 2019 e 2020. La destinazione a manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio comunale è di euro 25.135,61. Il resto è destinato a spese di investimento e ad interventi straordinari nel territorio e sul patrimonio.

L'utilizzo di tali entrate risulta, pertanto, confacente alle disposizioni normative di settore. La destinazione di tali entrate è stata la seguente

descrizione	impegni	pagamenti
contrib 7% Curia oneri urbanizz secondaria 2019	809,06	809,06
manutenzione straordinaria impianto elettrico vie	17.019,80	
Cofinanz progetto installaz giochi x disabili	324,86	

Relativamente alle altre spese correnti ed in conto capitale, risultano rispettati i programmi posti con il DUP, con l'assunzione di regolari impegni di spesa, mentre nei pagamenti l'indicatore annuale della tempestività riporta nel 2019 giorni 79 e tempo medio di ritardo giorni 50. L'elenco rilevante ai fini

dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, risulta allegato al rendiconto in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario.

Lo stock dei debiti commerciali residui al termine del 2019 è di euro 221.543,36 come rilevato in Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero.

Sul rispetto delle norme in materia di contenimento delle spese rilevo quanto segue

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 814,20 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Resta esclusa dalla limitazione la spesa per l' autovettura della polizia municipale, utilizzata per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Spese per indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL (10%) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.	2019
Controllo limite art. 204/TUEL	6,01%

--	--

L'indebitamento dell'ente ha seguito la sottostante evoluzione

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.343.272,80	2.230.426,01	2.114.832,65
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	112.846,79	115.593,36	€ 119.685,14
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.230.426,01	2.114.832,65	1.995.147,51

Con una spesa annuale di

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	109.619,01	104.277,96	98.822,34
Quota capitale	112.846,79	115.593,36	119.685,14
Totale fine anno	222.465,80	219.871,32	218.507,48

SPESA PER IL PERSONALE

La spesa per lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni nella forma flessibile hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

L'incidenza percentuale delle spese rispetto alla spesa corrente del 30,19% , al netto dei rimborsi per il personale in convezione presso altri enti.

L' ammontare complessivo delle risorse stanziati e destinate al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 è nel 2019 di euro 30.800,00, di cui 24.900,00 per corresponsioni ed euro 5.900,00 per oneri .

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Riguardo ai vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 24.954,00, l'ente nel 2019 ha rispettato tale vincolo, tenendo conto di rimborsi da ricevere da altro comune per personale in convezione

Nella tabella sottostante viene riportato il dettaglio del costo del personale 2019

intervento	descrizione capitolo	stanziamenti assestati	impegni	mandati	da pagare
1010201	SEGRETERIA RETRIBUZIONE AL PERSONALE IN SERV	65.800,00	65.800,00	26.833,83	38.966,17
1010301	RAG. RETRIBUZIONE AL PERSONALE IN SERVIZIO	65.000,00	62.285,72	62.285,72	0,00
1010501	BENI PATRIMONIALI - PERSONALE	18.250,00	16.722,16	16.722,16	0,00
1010601	UFF TEC SPESE PER IL PERSONALE	73.000,00	73.000,00	69.507,32	3.492,68
1010701	ANAG. RETRIB. PERSONALE IN SERVIZIO	29.500,00	26.074,70	26.074,70	0,00
1010801	FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	24.900,00	24.900,00	0,00	24.900,00
1030101	VIGILI RETRIB PERSONALE IN SERVIZIO	28.000,00	27.132,43	27.132,43	0,00
1040501	ASS SCOL. RETRIB. PERSONALE IN SERVIZIO	35.500,00	35.281,32	35.281,32	0,00
1090501	N.U. RETRIB PERSONALE IN SERVIZIO	36.500,00	33.533,15	33.533,15	0,00
1100501	SERV CIMIT RETRIB PERSONALE IN SERVIZIO	10.500,00	10.032,97	10.032,97	0,00
	totale	386.950,00	374.762,45	307.403,6	67.358,85
				0	
1010201	SEGRETERIA - CONTRIBUTI	19.700,00	19.700,00	9.098,10	10.601,90
1010301	RAG. ONERI RIFLESSI SERVIZIO FINANZIARIO	19.500,00	17.521,69	17.521,69	0,00
1010501	PATRIMONIO - ONERI RIFLESSI	6.500,00	5.795,62	5.795,62	0,00
1010601	UFFICIO TECNICO - ONERI RIFLESSI	22.000,00	20.000,00	18.873,06	1.126,94
1010701	ANAGRAFE ED ELETTORALE - ONERI RIFLESSI	8.900,00	7.438,95	7.438,95	0,00
1010801	FONDO TRATT ACCESSORIO - ONERI RIFLESSI	5.900,00	5.900,00	0,00	5.900,00
1030101	POLIZIA MUNICIPALE - ONERI RIFLESSI	8.500,00	7.592,70	7.592,70	0,00
1040501	ASSISTENZA SCOLASTICA - ONERI RIFLESSI	10.500,00	10.143,40	10.143,40	0,00
1090501	N.U. ONERI RIFLESSI	11.000,00	10.097,98	10.097,98	0,00
1100501	SERVIZI CIMITER - ONERI RIFLESSI	3.200,00	3.014,10	3.014,10	0,00
	totale	115.700,00	107.204,44	89.575,60	17.628,84
1010207	SEGRET-IMPOSTE E TASSE	5.500,00	5.500,00	4.290,73	1.209,27
1010307	RAG. IMPOSTE E TASSE	5.000,00	4.712,15	4.712,15	0,00
1010507	IMPOSTE E TASSE PATRIMONIO	3.000,00	2.802,56	2.802,56	0,00

1010607	UFF TEC - CONTR. I.R.A.P. A CARICO DEL COMUNE	6.200,00	5.803,46	5.803,46	0,00
1010707	ANAGR - IMPOSTE E TASSE	2.700,00	2.348,22	2.348,22	0,00
1010807	FONDO ONERI PER I.R.A.P.	2.800,00	2.800,00	1.410,52	1.389,48
1030107	POL MUNIC - IMPOSTE E TASSE	2.400,00	2.321,96	2.321,96	0,00
1040507	ASS SCOL CONTR. I.R.A.P.	3.100,00	3.100,00	3.100,00	0,00
1090507	N.U. - TASSE A CARICO DEL COMUNE	3.858,96	3.613,68	3.613,68	0,00
1100507	SERV CIMIT - CONTR. I.R.A.P. A CARICO DEL COMUNE	900,00	900,00	900,00	0,00
	totale	35.458,96	33.902,03	31.303,28	2.598,75

CONTO DEL PATRIMONIO

La conservazione e la sana gestione del Patrimonio dell'ente, nonché la sua puntuale rilevazione contabile, è condizione necessaria per la determinazione dello stesso.

In delibera l'ente dichiara di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 57, comma 2-ter del D.L. n. 124/2019 per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di non tenere la contabilità economico-patrimoniale. E' opportuno pertanto aggiornare l'inventario e predisporre il conto del patrimonio, previsto originariamente all'articolo 230 del Tuel.

RELAZIONE DELLA GIUNTA

L'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione dell'esercizio considerato.

Esaminata la Relazione predisposta dalla Giunta comunale, si attesta che questa è stata redatta conformemente alle norme, in quanto esprime compiutamente valutazioni di efficacia e di efficienza riguardo all'azione condotta, riporta correttamente i risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, e viene correttamente evidenziata l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

La stessa è ben strutturata e motivata e i dati contenuti trovano riscontro negli atti contabili.

CONSIDERAZIONI FINALI

La rappresentazione contabile dei risultati della gestione evidenzia una buona situazione finanziaria e una chiusura contabile di cassa pari ad euro 24.692,03

L'accelerazione delle procedure di riscossione dei tributi locali, in particolar modo della TARI, porta ad un miglioramento negli incassi 2019 e consente la restituzione totale a fine esercizio delle anticipazioni di tesoreria concesse.

Sul versante della spesa si registra l'allineamento del metodo di calcolo dei tempi di pagamento rispetto a quanto riportato in Piattaforma Certificazioni Crediti, secondo il rispetto della norma.

Anche nel 2019 la velocità di smaltimento dei residui passivi presenti al titolo 1 è risultata sostenuta, con pagamenti per euro 327.664,15.

Per il resto, risulta buona la capacità di conseguimento degli obiettivi, la parsimonia nella gestione delle spese e la capacità di non incorrere in debiti fuori bilancio.

La spesa per il personale è sotto controllo ed i pensionamenti 2019 danno spazio ad un turn-over regolare.

Non si è fatto ricorso nel 2019 a prelevamenti dal Fondo di riserva, completamente portato in economia di gestione.

Risulta valorizzato adeguatamente il patrimonio comunale, con incrementi su concessioni di aree.

In costante decrescita l'indebitamento e bassa l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Si rileva, in ultimo, il rispetto delle norme riguardanti i vincoli di finanza pubblica, tramite il rispetto degli equilibri di bilancio di cui al nuovo prospetto allegato 9 come introdotto dal decreto 1 agosto 2019 (Aggiornam. degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011)

Tutto considerato e riportato,

IL REVISORE DEI CONTI

attesta la rispondenza del Rendiconto 2019 alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole sullo schema di rendiconto 2019 e sulla Relazione della Giunta sull'esercizio 2019.

Botrugno, 26/08/2020

IL REVISORE

Roberta Trenta



